



5 giugno 2015

Numero 6

## Piani di Sviluppo Rurale



**Speciale  
PSR**

**Aggiornamen  
ti sulla  
Politica di  
Sviluppo  
Rurale**

Siamo giunti ad una fase decisiva per le politiche di sviluppo rurale nazionali e regionali per il prossimo settennio 2014-2020.

I PSR rappresentano un'opportunità importante di sviluppo per le imprese e per l'agricoltura in generale.

Per ottimizzarne i risultati Confagricoltura continua il suo impegno sui diversi fronti inerenti questo ambito.

---

## Aggiornamenti sull'ultima riunione col Mipaaf

Il 26 maggio scorso si è svolta una riunione con i referenti del Mipaaf responsabili per l'attuazione della politica di sviluppo rurale.

## I primi PSR approvati

Queste le principali questioni affrontate nel corso dell'incontro:

- E' stata confermata la notizia della **approvazione dei primi PSR italiani**: quello nazionale sulla Rete Rurale Nazionale e quelli di Bolzano, Emilia Romagna, Toscana e Veneto. I prossimi ad essere approvati saranno quelli di Liguria, Umbria, Lombardia e Friuli Venezia Giulia. E' possibile avere un quadro completo andando sul sito della Commissione europea, dove si possono consultare i PSR approvati e le varie misure dei singoli programmi approvati: [http://ec.europa.eu/agriculture/rural-development-2014-2020/country-files/it\\_en.htm](http://ec.europa.eu/agriculture/rural-development-2014-2020/country-files/it_en.htm).

Segnaliamo anche il link del sito italiano della rete rurale nazionale:

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/15122>.

- Durante l'incontro del 26 maggio si è parlato anche del **Decreto Ministeriale sulla consulenza unica in agricoltura** che da qualche settimana (il testo disponibile è in area riservata, pubblicato il 15 maggio scorso) ha una connotazione diversa, più sintetica, rispetto alle prime versioni, e che verrà analizzato in vista dei prossimi confronti in ambito Stato-Regioni. L'attuale versione del DM comunque non ci convince per i seguenti motivi:
  - non chiarisce definitivamente se i Caa e le società convenzionate possano essere "consulenti" abilitati;
  - i requisiti sono stati ridotti al minimo e "devoluti" alle amministrazioni regionali e provinciali che potranno fissarli a proprio piacimento;
  - è anche venuto meno il requisito dell'attività minima che ora non è prevista;
  - si rischia un'eccessiva parcellizzazione su centri di consulenza provinciale o addirittura più piccoli, locali.

## La consulenza unica

**Disimpegno  
delle somme  
per il 2007 -  
2013**

**Un quadro  
molto  
eterogeneo**

- La Confederazione propone che i **consulenti operino almeno su scala regionale**, con la presenza di uffici se non in tutte le province almeno in buona parte di esse.
- Per Confagricoltura inoltre sarebbe preferibile che i **criteri fossero fissati e valessero a livello nazionale**. Da qui l'urgenza, come ribadito più volte, di intervenire sulle amministrazioni locali per sostenere le posizioni sindacali confederali.
- Si è poi approfondito il tema del **disimpegno delle somme relative alla programmazione 2007-2013**. Come noto, la spesa va completata entro due anni dalla programmazione e quindi entro il 31 dicembre 2015 vanno impegnate tutte le somme ancora da spendere.  
Si tratta di circa 3 miliardi di euro tra risorse comunitarie e risorse nazionali distribuite tra alcune Regioni.  
Praticamente rimane ancora da spendere il 18 per cento dell'ammontare delle risorse programmate nell'intero periodo.

La situazione delle varie regioni e provincie autonome in merito è diversificata.

Si va dalla provincia autonoma di Bolzano che deve ancora utilizzare il 4,74 per cento delle risorse FEASR programmate, alla Basilicata che deve utilizzare ancora il 25,81 per cento delle risorse comunitarie. La spesa da completare è concentrata in particolare, per quasi il 50 per cento, nelle cinque regioni dell'Area Convergenza. Se a queste si aggiungono anche Abruzzo e Sardegna, che hanno pure elevate percentuali di "non speso", si arriva praticamente al 60 per cento del totale da impegnare.

E' senz'altro presto per formulare valutazioni che potrebbero risultare affrettate.

In ogni caso è indubbio che si tratta di una situazione da monitorare con attenzione, in stretto collegamento con le autorità di gestione per verificare come verranno impegnate le risorse residue in questi pochi mesi che ci separano dal termine ultimo fissato dalla normativa comunitaria per evitare il disimpegno.

- In ultima istanza, Confagricoltura ha chiesto agli uffici del Mipaaf di poter venire in possesso di tutte le lettere con le osservazioni formulate dalla Commissione europea ai vari piani presentati dall'Italia (piani nazionali e regionali), richiesta che il Mipaaf ha respinto, adducendo motivi di riservatezza legati alla efficacia della trattativa tra le autorità di gestione nazionale e la Commissione europea.  
Confagricoltura provvederà a formulare una richiesta scritta per riproporre la questione che rientra invece, a suo avviso, nelle normali logiche di partenariato e di reciproca informazione con le parti sociali interessate.

---

## **Strumenti ad hoc per i PSR**

Il Laboratorio sul marketing associativo ha completato e messo a disposizione del sistema confederale il “**manuale**” di **marketing associativo** (pubblicato in area riservata il 27 maggio) per sviluppare azioni verso soci già acquisiti e soci potenziali in occasione della attuazione dei PSR.

Si tratta di uno strumento manageriale di qualità, coerente con il lavoro svolto dai Direttori di tutte le sedi nei seminari di giugno, ottobre e dicembre 2014.

Il manuale, disponibile nell'area riservata, sistematizza l'impostazione, organizza i dati, offre metodo e indicazioni per una azione sistematica e puntuale e va a completare la strumentazione per sfruttare al meglio i PSR.

Per un migliore utilizzo del manuale sarà avviata una **formazione specifica**.

Saranno organizzati inoltre degli **incontri regionali** per supportare l'utilizzo degli strumenti approntati per sviluppare il servizio di assistenza in favore degli associati in questo ambito.

## Il gruppo di Coordinamento per i PSR

Sempre nell'ambito della politica di sviluppo rurale Confagricoltura ha costituito ad aprile un **Gruppo di Coordinamento sui PSR** che sta lavorando per il perseguimento dei diversi obiettivi riguardanti le materie del PSR e delle diverse progettualità, avviate dal sistema Confagricoltura, che ad esso sono direttamente o indirettamente collegate.

In questo coordinamento - supporto fondamentale anche per la costituzione dei Gruppi Operativi previsti dai Progetti Europei per l'Innovazione - sono rappresentate tutte le Regioni e questo opererà attraverso una **comunità professionale sui PSR**.

Questi gli strumenti che Confagricoltura ha predisposto per le sue strutture, e di conseguenza per le sue aziende, affinché ogni elemento del sistema sia in grado di supportare le proprie imprese nello sforzo di migliorare la capacità competitiva e di innovazione, elementi per cui i PSR possono essere strumenti decisivi.

---

## Prossimo step

- Nel successivo incontro del 27 maggio con le amministrazioni regionali responsabili della gestione dei PSR non sono emerse novità significative.

La prossima riunione al Mipaaf, si terrà l'**8 giugno p.v.** Confagricoltura naturalmente sarà presente e porterà avanti le sue istanze.

---

# Post-it Confagricoltura

A cura dell'Area Comunicazione

Corso Vittorio Emanuele 101, 0086 Roma

Tel. 06/6852.571-346

Email: [paola.castello@confagricoltura.it](mailto:paola.castello@confagricoltura.it).